



Cartella Stampa CAMPIONATI EUROPEI MASCHILI 2026



Campionati Europei Maschili 2026

La Nazionale maschile di Ferdinando De Giorgi si presenta alla 34esima edizione dei Campionati Europei maschili 2026, in programma in Italia dal 10 al 26 settembre, da vicecampione in carica, dopo il secondo posto ottenuto a Roma il 16 settembre 2023 in virtù della finale persa contro la Polonia per 3-0.

Sarà la suggestiva Piazza del Plebiscito a dare il via alla rassegna continentale che sarà ospitata da Italia, Bulgaria Finlandia e Romania.

L'Italia bicampione del mondo, inserita nella pool A, giocherà con la Svezia la gara d'esordio il 10 settembre a Piazza del Plebiscito a Napoli; successivamente proseguirà il suo cammino al PalaPanini di Modena dove disputerà quattro partite contro: Grecia (11 settembre, ore 21.05), Slovacchia (13 settembre, ore 21.05), Repubblica Ceca (15 settembre, ore 21.05) e Slovenia (17 settembre, ore 21.05).

Ottavi di finale e quarti verranno ospitati dal Palavela di Torino il 20, 21 e 23 settembre, mentre l'Arena Santa Giulia di Milano sarà la location che ospiterà semifinali (25 settembre) e finali (26 settembre).

Le squadre partecipanti

24 Squadre

4 Paesi co-organizzatori: Italia (Pool A), Bulgaria (Pool B), Finlandia (Pool C), Romania (Pool D).

8 Squadre provenienti direttamente dall'Europeo 2023: Polonia (1a classificata), Slovenia (3a classificata), Francia (4a classificata), Olanda (5a classificata), Serbia (6a classificata), Ucraina (8a classificata), Germania (9a classificata), Portogallo (10a classificata).

7 Squadre ammesse attraverso il processo di qualificazione: Danimarca, Belgio, Repubblica Ceca, Estonia, Svizzera, Grecia, Slovacchia.

5 Migliori seconde squadre provenienti del processo di qualificazione: Lettonia, Turchia, Israele, Svezia, Macedonia del Nord.



La composizione dei quattro raggruppamenti

Pool A (Napoli-Modena): Italia, Svezia, Slovenia, Repubblica Ceca, Grecia, Slovacchia

Pool B (Varna): Bulgaria, Macedonia del Nord, Polonia, Ucraina, Portogallo, Israele

Pool C (Tampere): Finlandia, Estonia, Serbia, Belgio, Olanda, Danimarca

Pool D (Cluj-Napoca): Romania, Lettonia, Francia, Germania, Turchia, Svizzera

La formula

Le pool si giocheranno con la formula del round robin, al termine della quale le prime quattro classificate di ogni girone accederanno agli ottavi di finale, per poi disputare i quarti, semifinali e finali.



Sistema di punteggio

Il sistema di punteggio prevede che nel caso in cui un match terminerà 3-0 o 3-1, alla squadra vincitrice andranno 3 punti, alla perdente 0. In caso di 3-2, 2 punti alla vincente e 1 alla perdente.

Le squadre verranno classificate in base al numero di match vinti, punti, quoziente set e quoziente punti. Ultimo criterio lo scontro diretto.



Il calendario della prima fase in Italia (Pool A)

10 settembre (Piazza del Plebiscito, Napoli) Ore 21.05: Italia-Svezia 11 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Repubblica Ceca-Grecia Ore 21: Slovacchia-Slovenia 12 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Svezia-Repubblica Ceca Ore 21.05: Italia-Grecia
13 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Slovenia-Svezia Ore 21.05: Italia-Slovacchia
14 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Slovacchia-Repubblica Ceca Ore 21.05: Slovenia-Grecia
15 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Grecia-Svezia Ore 21.05: Italia-Repubblica Ceca
16 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Svezia-Slovacchia Ore 21: Repubblica Ceca-Slovenia
17 settembre (PalaPanini, Modena) Ore 16: Slovacchia-Grecia Ore 21.05: Italia-Slovenia

Il calendario generale della prima fase

Pool A (Italia)

10 settembre, Napoli: ore 21.05 Italia-Svezia
11 settembre, Modena: ore 16 Repubblica Ceca-Grecia, ore 21.00 Slovacchia-Slovenia
12 settembre, Modena: ore 16 Svezia-Repubblica Ceca, ore 21.00 Grecia-Italia
13 settembre, Modena: ore 16 Slovenia-Svezia, ore 21.00 Italia-Slovacchia
14 settembre, Modena: ore 16 Slovacchia-Repubblica Ceca, ore 21.00 Slovenia-Grecia
15 settembre, Modena: ore 16 Grecia-Svezia, ore 21.00 Repubblica Ceca-Italia
16 settembre, Modena: ore 16 Svezia-Slovacchia, ore 21.00 Repubblica Ceca-Slovenia
17 settembre, Modena: ore 16 Slovacchia-Grecia, ore 21.00 Italia-Slovenia

Pool B (Bulgaria)

9 settembre: ore 19 Bulgaria-Macedonia Del Nord
10 settembre: ore 16 Polonia-Portogallo, ore 19 Israele-Ucraina
11 settembre: ore 16 Ucraina-Macedonia Del Nord, ore 19 Portogallo-Bulgaria
12 settembre: ore 16 Polonia-Israele, ore 19 Bulgaria-Ucraina
13 settembre: ore 16 Portogallo-Israele, ore 19 Macedonia Del Nord-Polonia
14 settembre: ore 16 Ucraina-Portogallo, ore 19 Bulgaria-Israele
15 settembre: ore 16 Macedonia Del Nord-Portogallo, ore 19 Polonia-Ucraina
16 settembre: ore 16 Israele-Macedonia Del Nord, ore 19 Polonia-Bulgaria

Pool C (Finlandia)

10 settembre: ore 20 Finlandia-Danimarca
11 settembre: ore 17 Olanda-Belgio, ore 20 Serbia-Estonia
12 settembre: ore 15 Danimarca-Olanda, ore 18 Belgio-Finlandia



13 settembre: ore 15 Estonia-Danimarca, ore 18 Finlandia-Serbia
14 settembre: ore 17 Serbia-Olanda, ore 20 Estonia-Belgio
15 settembre: ore 17 Belgio-Danimarca, ore 20 Olanda-Finlandia
16 settembre: ore 17 Danimarca-Serbia, ore 20 Olanda-Estonia
17 settembre: ore 17 Serbia-Belgio, ore 20 Finlandia-Estonia

Pool D (Romania)

9 settembre: ore 20 Romania-Lettonia
10 settembre: ore 17 Francia-Svizzera, ore 20 Turchia-Germania
11 settembre: ore 17 Germania-Lettonia, ore 20 Svizzera-Romania
12 settembre: ore 17 Francia-Turchia, ore 20 Romania-Germania
13 settembre: ore 17 Svizzera-Turchia, ore 20 Lettonia-Francia
14 settembre: ore 17 Germania-Svizzera, ore 20 Romania-Turchia
15 settembre: ore 17 Lettonia-Svizzera, ore 20 Francia-Germania
16 settembre: ore 17 Turchia-Lettonia, ore 20 Francia-Romania

Fase eliminazione diretta

Ottavi di finale

19 e 20 settembre (Sofia)

EF5: B1 vs D4

EF8: D2 vs B3

EF6: D1 vs D3

EF7: B2 vs D3

20 e 21 settembre (Torino)

EF1: A1 vs C4

EF4: C2 vs A3

EF2: C1 vs A4

EF3: A2 vs C3

Quarti di finale

22 settembre (Sofia)

QF3: vincente EF5 vs EF8

QF4: vincente EF6 vs EF7

23 settembre (Torino)

QF1: vincente EF1 vs EF4

QF2: vincente EF2 vs EF3

Semifinali

25 settembre (Milano)



SF1: vincente QF1 vs QF4

SF2: vincente QF2 vs QF3

Finali

26 settembre (Milano)

Finale 3°-4° posto

Finale 1°-2° posto



Le sedi e gli impianti di gioco italiani

Pool A – Italia

Piazza del Plebiscito – Napoli

I campionati europei maschili prenderanno il via a Napoli il 10 settembre nella splendida cornice di Piazza del Plebiscito a Napoli. All'ombra del Vesuvio, di fronte all'inconfondibile Golfo sarà allestita un'avveniristica arena outdoor per ospitare la sfida inaugurale della rassegna continentale. La parte esterna sarà resa pubblica e accoglierà gli eventi nei giorni precedenti la partita. All'interno saranno collocate le tribune laterali e una frontale che unirà la visione della partita alla magnifica cornice della Basilica di San Francesco da Paola.

Le due tribune (2500 posti ciascuna) posizionate sui lati lunghi del campo garantiranno una visuale ottimale dell'area di gioco. La tribuna vip (1500 posti) sarà, posizionata davanti a Palazzo Reale, oltre ad ospitare posti a sedere per vip e l'area attrezzata media, poggerà su una struttura a due piani che avrà la finalità di accogliere ospiti vip, sponsor e giornalisti.

Pala Panini – Modena

Il PalaPanini, storico impianto sportivo della città di Modena e casa di Modena Volley. L'arena è un punto di riferimento per lo sport italiano, il Palapanini oggi ha una propria vocazione diventando una delle principali sedi per concerti, eventi di intrattenimento e spettacoli nazionali e internazionali.

Sorto nel 1985, e inaugurato da quattro scudetti consecutivi della mitica Panini Modena. Il PalaPanini ha una capienza di 5.211 posti a sedere, divisi su due piani: il piano di gioco contiene otto tribune retrattili per un totale di 1.500 posti circa, mentre il piano superiore contiene 3.700 posti circa; la visuale è ottima da qualsiasi postazione.

Oltre a questo sono disponibili due sale stampa La Tribuna Vip, situata di fronte al primo arbitro, viene contraddistinta da poltroncine blu foderate ed è riservata agli sponsor ed alle persone accreditate, accanto ad essa è presente una sala catering, con un ricco buffet. Inoltre, all'interno del palasport è presente un'ampia ed attrezzatissima sala pesi. Ospiterà a settembre la pool A della fase a gironi dei Campionati Europei maschili di pallavolo 2026.



Palavela – Torino

Il Palavela di Torino è uno degli impianti più importanti della città piemontese, noto per essere stato sede dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Nato dalla riqualificazione dello storico Palazzo a Vela progettato per le celebrazioni di Italia '61, oggi rappresenta una sede di riferimento per eventi sportivi, concerti, spettacoli, convention e manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale.

L'impianto è stato tra le sedi dei Campionato Europei maschili di pallavolo 2015.

Il Palavela può accogliere fino a circa 8.000 spettatori, con configurazioni modulabili in base alla tipologia di evento. L'impianto dispone di ampi spazi per il pubblico, aree hospitality, sale dedicate agli organizzatori e ai media, oltre a servizi tecnici e logistici che lo rendono un luogo ideale per ospitare grandi eventi, garantendo elevati standard di comfort e visibilità. Ospiterà gli ottavi e i quarti di finali degli Europei 2025 di pallavolo maschili.

Unipol Dome – Milano

L'Unipol Dome, il nome ufficiale dell'Arena Santa Giulia di Milano, che all'inizio del 2026 era stata inaugurata per le Olimpiadi e le Paralimpiadi di Milano Cortina 2026. Con una capienza di circa 16.000 spettatori per concerti e grandi eventi (12.000 a sedere), l'Unipol Dome ospita un ricco calendario di manifestazioni sportive, spettacoli dal vivo, concerti internazionali, eventi aziendali e iniziative culturali. La struttura è stata progettata secondo elevati standard di sostenibilità, efficienza energetica e accessibilità, con spazi flessibili in grado di adattarsi a diverse configurazioni. Sarà la sede dei Campionati Europei di pallavolo 2025 ospitando tutte le semifinali e le finali della rassegna continentale.



L'EuroVolley maschile in TV

I Campionati Europei maschili 2026 avranno in Italia una copertura televisiva senza. Per la prima volta nella storia del volley la competizione sarà trasmessa in contemporanea da tre emittenti nazionali: **RAI, Sky e DAZN**. Una copertura straordinaria che garantirà la massima visibilità all'evento che si giocherà a Napoli, Modena, Torino e Milano consentendo a tutti gli italiani di seguirlo su tutte le principali piattaforme televisive.



Il Commissario tecnico Ferdinando De Giorgi

Ferdinando De Giorgi è nato a Squinzano (LE) il 10 ottobre 1961. Professore di educazione fisica, ha all'attivo una lunga carriera da palleggiatore costellata di successi ottenuti sia nei club dove ha militato sia in Nazionale. Nella sua più che ventennale carriera da giocatore ha indossato la casacca di prestigiosi club quali Cuneo e Modena con in quali ha vinto titoli nazionali e internazionali. 330 le presenze in Nazionale con la quale ha vinto i tre titoli mondiali tra il 1990 e il 1998 (Rio de Janeiro 1990, Atene 1994, Tokyo 1998), i Campionati Europei (Stoccolma 1989) e 5 World League (1990 Osaka, 1991 Milano, 1992 Genova, 1994 Milano, 1995 Rio de Janeiro). È stato uno dei protagonisti della cosiddetta Generazione dei Fenomeni. Nel 2001 la sua prima esperienza nelle vesti di allenatore-giocatore, a Cuneo. Nella stagione 2002-2003 ha abbandonato definitivamente l'attività di giocatore per diventare allenatore a tutti gli effetti passando l'anno successivo da Cuneo a Perugia, società con cui ha conquistato uno storico accesso alla finale scudetto. Dal 2005 al 2010 ha allenato la Lube Volley vincendo sei titoli: 1 scudetto (2005-2006), 2 Coppa Italia (2007-2008 e 2008-2009), 1 Coppa CEV (2005-2006) e 2 Supercoppa italiana (2006 e 2008). Nel 2011-2012 ha guidato fino a gennaio l'Umbria Volley San Giustino nel massimo campionato, poi dal 2012 al 2014 la prima esperienza all'estero in Russia, come tecnico del Fakel Novy Urengoy. Nella stagione successiva il ritorno in Italia, dove ha guidato per alcuni mesi la Tonno Callipo Vibo Valentia, prima di andare ad allenare nuovamente all'estero, stavolta in Polonia: De Giorgi ha preso le redini dello Zaksa Kedzierzyn-Kozle per due stagioni (dal 2015 al 2017) conquistando due titoli nazionali e una Coppa di Polonia. Nell'estate 2017 è stato nominato commissario tecnico della Nazionale polacca e dal gennaio 2018 in poi è tornato a sedere in una panchina di Club, sempre in Polonia, alla guida dello Jastrzebski Wegiel, club con il quale ha poi rescisso il contratto prima di tornare sulla panchina della Lube (dicembre 2018) dove ha vinto ancora numerosi titoli: un campionato italiano, una CEV Champions League, un Mondiale per Club e due Coppa Italia. De Giorgi ha esordito ufficialmente sulla panchina azzurra il 25 agosto 2021 a Mantova per un impegno amichevole contro il Belgio vinto con il punteggio di 3-0. Alla sua prima esperienza in una manifestazione internazionale sulla panchina azzurra – Campionati Europei 2021 – ha conquistato la medaglia d'oro. Nel 2022 ha guidato i suoi azzurri alla conquista della medaglia d'oro ai Campionati del Mondo. Dopo i tre titoli mondiali da giocatore è arrivato così il primo successo iridato da commissario tecnico. Fuori dal campo Ferdinando è sposato con Maria, dalla quale ha avuto due figli: Federico e Irene. Nel 2021 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana. Nel 2023, invece, il commissario tecnico pugliese ha ottenuto la medaglia d'Argento ai Campionati Europei. Alla sua prima partecipazione ai Giochi Olimpici da allenatore, a Parigi 2024, ha ottenuto con la Nazionale la quarta posizione perdendo nella finale per il



terzo e quarto posto contro gli USA. Nella stagione 2025 ha vinto la medaglia d'argento nella Volleyball Nations League a Ningbo (Cina) e il secondo oro consecutivo ai Campionati del Mondo, a Pasay City (Filippine), dopo quello del 2022. Nelle Filippine, infatti, gli azzurri di De Giorgi hanno conquistato 6 vittorie in 7 partite della rassegna iridata salendo così nuovamente sul gradino più alto del podio mondiale.



Le rassegne continentali svolte in Italia

Numerose le edizioni dei Campionati Europei, sia femminili sia maschili, che sono state svolte in Italia prima di questa 34esima edizione: da ricordare, innanzitutto le due volte in cui nel Bel Paese si tennero entrambe le edizioni: 1971 e 2023.

Le precedent edizioni maschili sono state nel 1948 (finale a Roma), 1971 (finale a Milano), 2005 (finale a Roma e co-organizzazione con la Serbia), 2015 (co-organizzazione con Bulgaria e finali a Sofia), 2023 (finale a Roma).

Quelle femminili invece si sono tenute nel 1991, 1999 (finale a Roma), 2011 (co-organizzazione con Serbia e finale a Belgrado).



L'albo d'oro degli Europei maschili

1948 Roma – Cecoslovacchia, Francia, Italia
1950 Sofia – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Ungheria
1951 Parigi – U.R.S.S., Bulgaria, Francia
1955 Bucarest – Cecoslovacchia, Romania, Bulgaria
1958 Praga – Cecoslovacchia, Romania, U.R.S.S.
1963 Bucarest – Romania, Ungheria, U.R.S.S.
1967 Istanbul – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Polonia
1971 Milano – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Romania
1975 Belgrado – U.R.S.S., Polonia, Jugoslavia
1977 Helsinki – U.R.S.S., Polonia, Romania
1979 Parigi – U.R.S.S., Polonia, Jugoslavia
1981 Varna – U.R.S.S., Polonia, Bulgaria
1983 Berlino Est – U.R.S.S., Polonia, Bulgaria
1985 Amsterdam – U.R.S.S., Cecoslovacchia, Francia
1987 Gand – U.R.S.S., Francia, Grecia
1989 Stoccolma – Italia, Svezia, Olanda
1991 Berlino – U.R.S.S., Italia, Olanda
1993 Turku – Italia, Olanda, Russia
1995 Atene – Italia, Olanda, Jugoslavia
1997 Eindhoven – Olanda, Jugoslavia, Italia
1999 Vienna – Italia, Russia, Jugoslavia
2001 Ostrava – Jugoslavia, Italia, Russia
2003 Berlino – Italia, Francia, Russia
2005 Roma-Belgrado – Italia, Russia, Serbia, Montenegro
2007 Mosca – Spagna, Russia, Serbia
2009 Istanbul-Izmir – Polonia, Francia, Bulgaria
2011 Vienna – Serbia, Italia, Polonia
2013 Copenaghen – Russia, Italia, Serbia
2015 Sofia – Francia, Slovenia, Italia
2017 Cracovia – Russia, Germania, Serbia
2019 Parigi – Serbia, Slovenia, Polonia
2021 Katowice – Italia, Slovenia, Polonia
2023 Roma – Francia, Italia, Polonia



Le medaglie all'Europeo dell'Italia

15 medaglie in totale

7 medaglie d'oro: 1989 (Svezia), 1993 (Turchia), 1995 (Grecia), 1999 (Austria), 2003 (Germania), 2005 (Italia), 2021 (Polonia).

5 medaglie d'argento: 1991 (Germania), 2001 (Repubblica Ceca), 2011 (Austria), 2013 (Danimarca), 2023 (Italia)

3 medaglie di bronzo: 1948 (Italia), 1997 (Olanda), 2015 (Bulgaria).

I piazzamenti dell'Italia

1948 (3° posto); 1950 (np); 1951 (8° posto); 1955 (9° posto); 1958 (10° posto); 1963 (10° posto); 1967 (8° posto); 1971 (8° posto); 1975 (10° posto); 1977 (8° posto); 1979 (5° posto); 1981 (7° posto); 1983 (4° posto); 1985 (6° posto); 1987 (9° posto); 1989 (1° posto); 1991 (2° posto); 1993 (1° posto); 1995 (1° posto); 1997 (3° posto); 1999 (1° posto); 2001 (2° posto); 2003 (1° posto); 2005 (1° posto); 2007 (6° posto); 2009 (10° posto); 2011 (2° posto); 2013 (2° posto); 2015 (3° posto); 2017 (5° posto); 2019 (6° posto); 2021 (1° posto), 2023 (2° posto).

La biglietteria di EuroVolley 2026

Sono disponibili i biglietti per le sedi dei Campionati Europei maschili 2026 in Italia.

Come ormai da anni per l'Italia, distributore dei ticket della rassegna continentale sarà la società **Ticketone**.

Tutte le info e i dettagli sono disponibili ai seguenti link:

Biglietteria Campionati Europei maschili – <https://www.ticketone.it/artist/cev-eurovolley-2026/>



L'Arena del Plebiscito a Napoli







